

DIPARTIMENTO: FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO

Corso di laurea in Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'Azione (LM-92) A.A. 2024/2025

Programmazione didattica

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20705051 - PROVA FINALE Canale: N0	E		30	750	AP	ITA
20710434 - SEMINARIO S.I.BIL. FERRETTI FRANCESCO	F		6	36	I	ITA
Gruppo opzionale: GRUPPO ABILITA' DI LINGUA INGLESE	F			36		
Gruppo opzionale: DISCIPLINE SOCIO-ECONOMICHE, STORICO-POLITICHE E COGNITIVE	B			144		
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE	C			72		
Gruppo opzionale: A SCELTA DELLO STUDENTE - Non è possibile inserire tra gli esami a scelta ulteriori "Idoneità di lingua" conseguite al CLA - Il Tirocinio di Ricerca può essere inserito solo se proposto dal docente	D			72		
Gruppo opzionale: TEORIE E TECNICHE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	B			108		
Gruppo extracurriculare: Nuovo gruppo EXTRACURRICULARE						

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710271 - SCIENZE COGNITIVE DEL LINGUAGGIO - LM <i>FERRETTI FRANCESCO</i>	B	M-FIL/05	12	72	AP	ITA
Gruppo opzionale: DISCIPLINE SOCIO-ECONOMICHE, STORICO-POLITICHE E COGNITIVE	B			144		
Gruppo opzionale: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE	C			72		
Gruppo opzionale: A SCELTA DELLO STUDENTE - Non è possibile inserire tra gli esami a scelta ulteriori "Idoneità di lingua" conseguite al CLA - Il Tirocinio di Ricerca può essere inserito solo se proposto dal docente	D			72		
Gruppo opzionale: TEORIE E TECNICHE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	B			108		

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: TEORIE E TECNICHE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

20710322 - LINGUISTICA E SOCIETA' - LM (secondo semestre) MUTUAZIONE - LINGUISTICA E SOCIETA' - LM (20710322) - POMPEI ANNA	B	L-LIN/01	6	36	AP	ITA
20704054 - ESTETICA - SPECIALISTICO (secondo semestre) ANGELUCCI DANIELA	B	M-FIL/04	6	36	AP	ITA
20709714 - FUNZIONI E PATOLOGIE DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE - LM (secondo semestre) Canale: N0 ADORNETTI INES	B	M-FIL/05	6	36	AP	ITA
20710610 - Storia dell'intelligenza artificiale - LM (primo semestre) NUMERICO TERESA	B	M-FIL/02	6	36	AP	ITA
20710609 - WORD DESIGN AND ADVERTISING - LM (secondo semestre) MUTUAZIONE - WORD DESIGN AND ADVERTISING - LM (20710609) - CATRICALA' MARIA	B	L-LIN/01	6	36	AP	ITA
20710611 - Strategie delle ricerche di opinione e di mercato - LM (primo semestre) MUTUAZIONE - Strategie delle ricerche di opinione e di mercato - LM (20710611) - BALDASSARI ROBERTO	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
20710075 - LINGUISTICA E GIORNALISMO - LM (secondo semestre) MUTUAZIONE - LINGUISTICA E GIORNALISMO - LM (20710075) - CATRICALA' MARIA	B	L-LIN/01	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: DISCIPLINE SOCIO-ECONOMICHE, STORICO-POLITICHE E COGNITIVE

20710433 - FILOSOFIA DELLA PSICHIATRIA - LM (primo semestre) MARRAFFA MASSIMO	B	M-FIL/01	6	30	AP	ITA
20704053 - NEUROETICA - LM (secondo semestre) BONICALZI SOFIA	B	M-FIL/03	6	30	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710113 - ETICA E COMUNICAZIONE - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - ETICA E COMUNICAZIONE - LM (20710113) - DE CARO MARIO</i>	B	M-FIL/03	12	72	AP	ITA
20710100 - NEUROSCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO - LM (secondo semestre) <i>Bando</i>	B	M-PSI/01	6	36	AP	ITA
20710268 - STORIA CONTEMPORANEA - SPECIALISTICO (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA CONTEMPORANEA - SPECIALISTICO (20710268) -</i>	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710269 - STORIA DEI PARTITI E DELL'INFORMAZIONE POLITICA - LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DEI PARTITI E DELL'INFORMAZIONE POLITICA - LM (20710269) - SCORNAJENGI ANTONIO</i>	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710432 - FILOSOFIA DELLA MENTE - LM (primo semestre) <i>MARRAFFA MASSIMO</i>	B	M-FIL/01	6	30	AP	ITA
20710738 - STORIA DELLE SCIENZE DEL COMPORTAMENTO E DELLE NEUROSCIENZE -LM (secondo semestre) <i>CANALI STEFANO</i>	B	M-STO/05	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

20711782 - GIORNALISMO SCIENTIFICO (primo semestre) <i>Bando</i>	C	SPS/08	6	36	AP	ITA
20710409 - ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE (primo semestre) <i>corso erogato presso - ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 1 (20710391-1) - AVERSA LUCA</i>	C	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20710536 - FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM (20710536) - NUMERICO TERESA</i>	C	M-FIL/02	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20711247 - PSICOLOGIA CLINICA - LM (secondo semestre) <i>Bando</i>	C	M-PSI/08	6	36	AP	ITA
20710706 - LOGICS OF INFORMATION AND ACTION - LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - LOGICS OF INFORMATION AND ACTION - LM (20710706) - CIUNI ROBERTO</i>	C	M-FIL/02	6	36	AP	ITA
20710102 - ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - LM (20710102) - GIARDINI FEDERICA</i>	C	SPS/04	6	36	AP	ITA
20711653 - PSICOLOGIA DINAMICA E METODOLOGIE DI INTERVENTO (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - PSICOLOGIA DINAMICA E METODOLOGIE DI INTERVENTO (20711653) - GUGLIELMUCCI FANNY</i>	C	M-PSI/07	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: A SCELTA DELLO STUDENTE - Non è possibile inserire tra gli esami a scelta ulteriori "Idoneità di lingua" conseguite al CLA - Il Tirocinio di Ricerca può essere inserito solo se proposto dal docente

20711528 - LABORATORIO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA AL LINGUAGGIO (secondo semestre) <i>Bando</i>	D		6	36	I	ITA
20711651 - Philosophy of biology (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - Philosophy of biology (20711651) - TRAMACERE ANTONELLA</i>	D	M-FIL/05	6	36	AP	ITA
20711265 - LABORATORIO DI AUTOCONTROLLO E REGOLAZIONE EMOTIVA. TEORIE E PRATICHE (secondo semestre) <i>CANALI STEFANO</i>	D		6	36	I	ITA
20711191 - EPISTEMOLOGIA E COMUNICAZIONE-LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - EPISTEMOLOGIA E COMUNICAZIONE-LM (20711191) - VIOLA MARCO</i>	D	M-FIL/01	6	36	AP	ITA
20710355 - TIROCINIO DI RICERCA - LM (primo semestre)	D		6	36	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20711630 - ENGLISH FOR JOURNALISM AND MEDIA - LM (primo semestre) MUTUAZIONE - ENGLISH FOR JOURNALISM AND MEDIA - LM (20711630) -	D	L-LIN/12	6	36	AP	ITA
20710117 - LABORATORIO DI FOTOGIORNALISMO (primo semestre) MUTUAZIONE - LABORATORIO DI FOTOGIORNALISMO (20710117) - Delsere Laura	D		6	36	I	ITA
20710040 - LABORATORIO DI LINEAMENTI DI GENERE (secondo semestre) MUTUAZIONE - LABORATORIO DI LINEAMENTI DI GENERE (20710040) - CASTELLI FEDERICA	D		6	36	I	ITA
20710207 - LABORATORIO DI ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (secondo semestre) MUTUAZIONE - LABORATORIO DI ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (20710207) - GIARDINI FEDERICA	D		6	36	I	ITA
20704090 - LABORATORIO DI LINGUAGGIO MUSICALE (primo semestre) MUTUAZIONE - LABORATORIO DI LINGUAGGIO MUSICALE (20704090) - GIUGGIOLI MATTEO	D		6	36	I	ITA
20710383 - LABORATORIO DI SCIENZE COGNITIVE - LM (secondo semestre) Bando	D		6	36	I	ITA
22910283 - Filosofia ed etica della tecnologia (primo semestre) MUTUAZIONE - Filosofia ed etica della tecnologia (22910283) - GARASIC MIRKO DANIEL	D	M-FIL/03	6	36	AP	ITA
20710577 - Comunicazione persuasiva LM - mod A (primo semestre) corso erogato presso - COMUNICAZIONE PERSUASIVA - LM (20710576) - ADORNETTI INES, FERRETTI FRANCESCO	D	M-FIL/05	6	36	AP	ITA
21810688 - DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (secondo semestre) corso erogato presso - DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (21810761) - IANNUZZI ANTONIO	D	IUS/09	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710653 - LABORATORIO DI SCRITTURA SCIENTIFICA - LM (secondo semestre) <i>SCHIMMENTI GABRIELE</i>	D		6	36	I	ITA
20710737 - LABORATORIO DI GIORNALISMO DI CRONACA - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - LABORATORIO DI GIORNALISMO DI CRONACA - LM (20710737) - Delsere Laura</i>	D		6	36	I	ITA
20710194 - STORIA CONTEMPORANEA DELLA RUSSIA E DELL' EURASIA - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA CONTEMPORANEA DELLA RUSSIA E DELL' EURASIA - LM (20710194) - ROCCUCCI ADRIANO</i>	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20711649 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA - LM (primo e secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA - LM (20711649) - CORTELLESA ANDREA</i>	D	L-FIL-LET/11	12	72	AP	ITA

Gruppo extracurriculare: Nuovo gruppo EXTRACURRICULARE

20710115 - TIPOLOGIA E MUTAMENTO - LM (primo semestre) <i>POMPEI ANNA</i>	-	L-LIN/01	6	36	AP	ITA
--	---	----------	---	----	----	-----

Gruppo opzionale: GRUPPO ABILITA' DI LINGUA INGLESE

20704046 - ABILITA' LINGUA INGLESE (primo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710781 - Idoneità Lingua Inglese B2+ (primo semestre)	F		6	36	I	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): AP (Attestazione di profitto), AF (Attestazione di frequenza), I (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): A Attività formative di base B Attività formative caratterizzanti C Attività formative affini ed integrative D Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) E Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) F Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) R Affini e ambito di sede classe LMG/01 S Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

ENGLISH FOR JOURNALISM AND MEDIA - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Il modulo di English for Journalism and Media destinato agli studenti della laurea magistrale in Informazione, Editoria e Giornalismo è finalizzato allo studio dell'inglese per scopi speciali (ESP) applicato al discorso giornalistico e dei media. Considerando le pratiche comunicative proprie della comunità discorsiva nell'ambito del giornalismo e dei media, i diversi generi e le possibili relazioni intertestuali, le attività didattiche saranno incentrate sulla descrizione linguistica, l'identificazione del sistema e delle strutture concettuali, la spiegazione del testo in un contesto socioculturale, attraverso una scelta di generi utilizzati dai media tradizionali e digitali. In relazione alle diverse aree del giornalismo e tipologie testuali esaminate, verranno illustrati e approfonditi i seguenti aspetti: • How to analyse the language of journalism: The development of Critical Discourse Analysis. • Forms of communication in traditional media: The discursive community, shared values and point of view; the language of the press, radio and television; advertising; types of newspapers and politics; media genres; broadcast journalism: managing the extraordinary and the ordinary; forms of language and voices in news broadcasting; magazine journalism and linguistic strategies of synthetic personalization; newspaper journalism: popular and quality styles. • The social environment of contemporary communication: new models of communication in the Age of the Internet; the constituents of modern digital communication; properties of web communication and web genres; online journalism: live news writing; citizen journalism: practices and identities. • Participants in the discourse of journalism: roles, relationships and identities; personal identity, social identity and identification; power and community; stance and style; audience, politeness, accommodation; texts and social structures; intertextuality; agency and power; news values, balance and bias; conflict, proximity/cultural relevance. • The linguistic individual in media communication: media and identity in a communicational frame; history, culture and memory in press coverage; authorial identity and the audience; reader positioning and ethics; inclusion/exclusion; gender roles, irony and taboo language. • Discourse styles and structures: parts and sequences; discourse organisation; depersonalization; nominalisation; evidentiality, coherence and cohesion; genres, gender stereotypes and discourse styles; narrative, gender and personal stories; gender, irony and taboo language; structures and lexical choices of news stories. • Features of argumentation and dissemination in journalism and media discourse: rhetorical devices, dissemination strategies, defence strategies and legitimation techniques; ideology and power; persuasion and evaluation; conversational and emotional language in traditional and digital media; engagement features. **OBIETTIVI FORMATIVI:** Il modulo è finalizzato allo studio dell'inglese per scopi speciali (ESP) applicato al discorso giornalistico e dei media. Gli studenti avranno la possibilità di esplorare un'ampia varietà di testi in questo settore. **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:** Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere e collocare il testo giornalistico in un contesto socioculturale, e saperne individuare le caratteristiche discorsive fondamentali. **CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE:** Lo studente dovrà essere in grado di analizzare il testo giornalistico, evidenziandone autonomamente le peculiarità linguistiche in relazione al genere e alla comunità discorsiva di riferimento.

STORIA DELLE SCIENZE DEL COMPORTAMENTO E DELLE NEUROSCIENZE -LM

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di "Storia delle Scienze del Comportamento e delle Neuroscienze" mira a fornire una conoscenza critica dello sviluppo storico dei principali temi, problemi e modelli di spiegazione scientifici del comportamento e dei processi psicologici, dalla prime concettualizzazioni naturalizzate della mente e del comportamento alla psicologia sperimentale e alle neuroscienze contemporanee. L'evoluzione delle scienze del comportamento, della mente e delle neuroscienze sarà discussa nel suo rapporto con la storia delle idee filosofiche e delle altre scienze umane come la sociologia e l'antropologia, nel suo stretto intreccio con le scienze naturali e biologiche e situata nel contesto delle concrete trasformazioni storiche di tipo materiale, economico, tecnologico. Il corso esaminerà anche la storia dell'impatto culturale e morale degli sviluppi delle scienze del comportamento e delle neuroscienze con particolare riguardo alle applicazioni delle neuroscienze in ambito sociale ed economico, e alla applicazioni neuropsicofarmacologiche e neurotecnologiche nel XX secolo. Nel quadro di questo percorso, l'insegnamento si propone di fornire 1) una conoscenza organica dei principali programmi di ricerca, concetti e problemi delle scienze del comportamento, della psicologia sperimentale e delle neuroscienze; 2) la capacità di contestualizzare, analizzare e interpretare criticamente le idee e i modelli di spiegazione delle scienze del comportamento e delle neuroscienze anche in rapporto alle altre discipline di ricerca, alla storia materiale, alla cultura, all'etica e all'evoluzione tecnologica; 3) gli strumenti lessicali e concettuali necessari allo studio della storia delle scienze del comportamento e delle neuroscienze e utili ad acquisire buone abilità analitiche e argomentative in forma scritta e orale. La parte monografica del programma quest'anno si propone di illustrare criticamente la storia del contributo delle scienze del comportamento e delle neuroscienze alla comprensione della natura del desiderio e dei processi di costruzione delle abitudini e del loro controllo/discontrollo, con particolare attenzione del caso delle dipendenze patologiche (comportamentali, da sostanza, affettive).

LABORATORIO DI AUTOCONTROLLO E REGOLAZIONE EMOTIVA. TEORIE E PRATICHE

in - Primo anno - Secondo semestre

Che cos'è l'autocontrollo e cosa la regolazione delle emozioni? Come funzionano; da quali meccanismi psicologici e cerebrali dipendono? Perché è così difficile il controllo volontario dei processi psicologici, come ad esempio restare concentrati, resistere alle distrazioni, gestire un'emozione negativa, frenare il rimuginio o la tendenza a vagare della mente? E perché spesso fallisce il controllo volontario delle azioni? Per quali ragioni cioè ricadiamo nelle abitudini che non vorremmo più avere, nelle diverse forme di dipendenza o frequentemente non riusciamo a contenere un impulso inappropriato o l'espressione di un'emozione che sappiamo potenzialmente dannosa? Esistono tecniche, training, esercizi pratici per sviluppare l'autocontrollo, regolare più efficacemente le emozioni, governare le nostre abitudini? Su quali meccanismi psicologici e cerebrali si basano? Come si eseguono e quali prove di efficacia esistono nella letteratura scientifica? Il Laboratorio di Autocontrollo e regolazione emotiva. Teorie e pratiche, intende fornire ai partecipanti la conoscenza dei principali elementi teorici e dei modelli di spiegazioni dei processi di autocontrollo e della regolazione delle emozioni, tra neuroscienze, scienze psicosociali e filosofia. Allo stesso tempo il Laboratorio punta a insegnare esercizi e tecniche utili a migliorare la capacità di autoregolazione, tra cui diverse e pratiche basate sulla Mindfulness, illustrandone le basi scientifiche e le verifiche sperimentali di efficacia. Al termine del percorso di Laboratorio lo studente dovrà conoscere e comprendere i principali modelli esplicativi dell'autocontrollo e della regolazione delle emozioni e avrà una padronanza di base delle tecniche, degli esercizi e dei training più diffusi e scientificamente validati per il potenziamento cognitivo, dell'autocontrollo e della regolazione emotiva. Se il numero dei partecipanti al Laboratorio sarà sufficiente, il Laboratorio potrà prevedere la conduzione di uno studio sperimentale volto a verificare gli effetti delle conoscenze e delle pratiche apprese su alcune variabili fondamentali dell'autocontrollo, sull'umore, sull'impulsività e sul livello di stress percepito.

Strategie delle ricerche di opinione e di mercato - LM

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse una generale comprensione della ricerca sociale con particolare riferimento alle trasformazioni tecnologiche e sociali che impattano sul cittadino/consumatore. Scopo dell'insegnamento è quello di introdurre i principali metodi e le principali tecniche di ricerca quali-quantitative per la comprensione, analisi e realizzazione di ricerche socio-economiche, con particolare riferimento alle tecniche di analisi effettuate tramite metodi digitali. In particolare l'insegnamento si propone di: - Le ricerche quantitative: creazione questionario; metodologie di svolgimento dell'intervista (C.A.TI. Computer-Assisted Telephone Interviewing; C.A.W.I. Computer-Assisted Web Interviewing; C.A.M.I. Computer-Assisted Mobile Interviewing; C.A.P.I. Computer-Assisted Personal Interviewing); l'approccio dei digital methods; - Le ricerche qualitative: i focus group; le interviste in profondità; l'etnografia digitale. Dal punto di vista teorico il corso intende anche fornire le conoscenze necessarie a analizzare i mutamenti della società e in particolare dei consumatori finali, dei decision maker e opinion leader. L'approccio teorico affronterà i seguenti temi: - Rapporto tra media e costruzione sociale della realtà; - Teoria dell'opinione pubblica; - Empowerment del cittadino/consumatore nel web 2.0. La conoscenza delle metodologie e delle tecniche connesse ai consumi mediati rappresenta un significativo apporto all'autonomia di giudizio dello studente e in particolare alla sua capacità di valutare l'impatto dei prodotti sul mercato e sulle dinamiche socio-economiche. Il corso si avvarrà di esempi pratici volti a far acquisire uno sguardo critico allo studente che al termine del corso sarà in possesso di un linguaggio tecnico appropriato. Ciò consentirà di rapportarsi consapevolmente e criticamente con analisi e ricerche pubblicate sui principali mezzi di comunicazione e nei social network.

LOGICS OF INFORMATION AND ACTION - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Viviamo in un network d'informazione e di scambio di opinioni ormai costante e ubiquo – una rete di atti epistemici che scambiamo con altri agenti e che hanno conseguenze su cosa finiamo per credere e decidere. Lavorare con l'informazione vuol dire sempre di più confrontarsi con i suoi effetti sociali, oggi più rapidi e percepibili in tempo reale. Più sono numerosi gli agenti coinvolti, però, e più le dinamiche innescate dal rilascio d'informazione sono complesse da comprendere e gestire concettualmente. Il corso si propone di offrire un pacchetto di strumenti formali che aiutino in questa impresa. In particolare, i suoi obiettivi formativi sono: (1) la comprensione dei problemi di ragionamento concreti che il rilascio dell'informazione può innescare; (2) la comprensione dei modelli che catturano gli effetti dinamici del rilascio d'informazione, e i problemi concettuali a essi legati; (3) i problemi legati alla rappresentazione del belief-merging e, in generale, ai rapporti fra nozioni epistemiche individuali e collettive; (4) le condizioni alle quali il consenso può essere raggiunto, e il suo ruolo, il rapporto fra determinate pratiche di rilascio d'informazione, connessione comunicativa all'interno di una società di agenti epistemici, e le strutture di comunicazione e di fiducia della società stessa. Gli obiettivi (1) e (2) sono presupposti dagli obiettivi (3) e (4). Questi ultimi, a loro volta, ci forniscono una prospettiva sull'impatto sociale che pratiche di rilascio d'informazione hanno su una comunità di agenti che si scambiano informazioni e opinioni, e prendono decisioni in base a ciò che vengono a credere. Il corso adopererà soprattutto un pacchetto di strumenti fornito dalla logica epistemica, e in particolare la Dynamic Epistemic Logic, ma introdurrà anche nozioni e metodi della Judgement Aggregation e della cosiddetta Network Epistemology.

Docente: CIUNI ROBERTO

Nel 2003, Nick Bostrom ipotizzò che potremmo star vivendo in una simulazione al computer. Venti anni dopo, i progressi nell'Intelligenza Artificiale (IA) hanno riaperto l'interesse per lo scenario ipotetico immaginato nella sua congettura. Gli stessi progressi stanno rendendo via via più difficile distinguere un software di IA da una 'intelligenza naturale' (ovvero, non artificiale), perlomeno negli ambienti online. In questo corso, parleremo di tutto questo: IA, simulazioni, e quanto potrebbe essere difficile, almeno in linea di principio, distinguerle dall'"intelligenza naturale" e della realtà. Vedremo che questa è soltanto una variazione di una domanda che ci poniamo da sempre, e che tale domanda è rilevante in tutti quegli scenari in cui possiamo immaginare una indistinguibilità sistematica fra due alternative che si escludono l'una con l'altra e che sono concettualmente distinte l'una dall'altra. Esempi classici riguardano il sogno e la realtà, l'illusione e la realtà, la simulazione al computer e la realtà, l'intelligenza naturale e quella artificiale. Il corso si concentrerà su come questa indistinguibilità sia connessa all'informazione a nostra disposizione, e al fatto che l'indistinguibilità può persistere anche se noi miglioriamo la nostra informazione. In particolare, discuteremo le implicazioni di questi scenari per la stabilità e la verità delle nostre credenze sulla distinzione fra le simulazioni (o le illusioni, o i sogni) e la realtà, da un lato, e sulla distinzione fra intelligenza naturale e artificiale, dall'altro. Il corso sarà erogato in lingua inglese.

LABORATORIO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA AL LINGUAGGIO

in - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivi insegnamento L'insegnamento "Laboratorio di Intelligenza Artificiale Applicata al Linguaggio" rientra nell'ambito delle attività formative di Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'Azione. Il laboratorio ha lo scopo di fornire agli studenti basi teoriche solide dell'AI applicata al linguaggio e una consolidata capacità di interazione con i Large Language Models (LLMs) tramite le più avanzate tecniche di prompt engineering. Il raggiungimento di tali obiettivi avviene attraverso due fasi. La prima, più teorica, prevede l'insegnamento del funzionamento delle reti neurali con particolare focus sui Transformers, ovvero l'architettura utilizzata nei modelli di linguaggio oggi comunemente utilizzati come ad esempio ChatGPT. La seconda fase, pratica, prevede l'insegnamento delle tecniche di prompt engineering e l'applicazione, anche sperimentale, da parte dello studente di queste tecniche nei vari scenari che verranno presentati. Obiettivi risultati Alla fine del corso lo studente avrà compreso sia teoricamente che praticamente come funzionano questi modelli. Teoricamente avrà compreso: - in cosa le reti neurali sono simili al funzionamento umano e in cosa differiscono; - come funzionano le reti neurali e in particolare quelle dei modelli linguistici (LLMs) - quali tecniche di prompt engineering devono essere utilizzate a seconda del contesto e in generale come rapportarsi a questi modelli - Come possono essere utilizzati nella società, nel lavoro, e i loro risvolti economico-sociali. Praticamente lo studente sarà in grado di: - Scrivere i prompt più adeguati per il caso richiesto e saper ottenere il massimo dai modelli linguistici - capire i limiti di tali modelli e come possono essere utilizzati in una pipeline per creare automazioni linguistiche. Nessuna conoscenza pregressa di codice è necessaria

WORD DESIGN AND ADVERTISING - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

L'obiettivo del corso è quello di definire il linguaggio pubblicitario nella sua qualità di potente strumento di design iconico-linguistico. In considerazione dei modelli cognitivi che accompagnano la gestione delle informazioni, le attività di insegnamento/apprendimento del corso sono finalizzate a spiegare come la pubblicità funzioni da commutatore percettivo degli oggetti della vita quotidiana. Attraverso le diverse fasi di ideazione, nomazione e rappresentazione testuale, si descrivono i passaggi semio-narrativi prevalenti, nonché le regole e i meccanismi di elaborazione di slogan, head line, jingle, body-copy, didascalie e marchionimi. Con il corso si acquisiscono specifiche competenze sulle modalità di de/codifica dei testi pubblicitari e si apprende il modo più adeguato per trascriverli in un repository, interpretarli e riprodurli i meccanismi di violazione grammaticale e di senso in maniera coerente e creativa. Il corso è diviso in tre parti: 1. Il passaggio dal design al design verbale; 2. La grammatica del Linguaggio pubblicitario tra regole e mapping semantici; 3. Il linguaggio pubblicitario intorno al corpo: cataloghi e marchionimi di cosmetica, moda, cibo e sport. Si prevedono work-shop, esercitazioni, esperimenti e indagini su campo

Docente: CATRICALA' MARIA

Word design and Advertising Il Corso ha l'obiettivo di illustrare i principali tipi di testi della comunicazione pubblicitaria e di dar conto delle regole proprie della réclame e delle cosiddette fantapareole che ne rappresentano l'aspetto più originale. Evidenziando le specifiche caratteristiche di inserzioni e spot, manifesti e cataloghi, si evidenzierà come la pubblicità sia in grado di modificare l'identità e la percezione di oggetti, aziende e consumatori. In particolare si analizzeranno jingle, slogan, marchionimi e altri iconotesti al fine di sviluppare e migliorare le competenze di lettura non sequenziale e di decodifica di questo genere di blend da parte degli studenti. Il corso è tenuto in lingua inglese e di qui il titolo che in italiano potrebbe suonare, più o meno, Teoria dell'interfaccia lessico-testo e pubblicità. I temi affrontati sono: 1. la struttura testuale dei testi pubblicitari, 2. La grammatica delle cosiddette fantapareole; 3. Le funzioni e le strategie di valorizzazione; 4. L'attività di Naming e la traducibilità.

Comunicazione persuasiva LM - mod A

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse le nozioni di base della comunicazione persuasiva coniugando gli strumenti teorici della disciplina che tradizionalmente si è occupata degli usi persuasivi del linguaggio, la retorica, con i risultati empirici conseguiti nell'ambito delle moderne scienze della mente. Nello specifico, verranno indagati i fondamenti cognitivi degli usi persuasivi del linguaggio in riferimento a una particolare strategia comunicativa: lo storytelling. Attraverso la discussione di casi applicativi, quali la comunicazione scientifica, il marketing, la pubblicità e la comunicazione politica, l'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse una generale comprensione dei meccanismi cognitivi fondamentali che sono alla base dell'arte di raccontare storie. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di: - utilizzare i concetti chiave sviluppati nell'ambito della retorica; - leggere e comprendere articoli scientifici sperimentali che trattano tematiche relative ai fondamenti cognitivi dei processi persuasivi. - trasferire i concetti teorici studiati all'analisi di casi applicativi

Docente: ADORNETTI INES, FERRETTI FRANCESCO

Si invitano studenti e studentesse a iscriversi alla pagina Moodle del corso per ricevere tutti gli aggiornamenti dai docenti. Epidemiologia delle credenze: come le idee si diffondono Emozioni e diffusione delle idee Memetica Evoluzione culturale Psicologia delle fake news Teorie del complotto: spiegazioni cognitive La retorica da Aristotele ai giorni nostri Persuasione e storytelling Fondamenti cognitivi dello storytelling Casi applicativi: comunicazione scientifica, marketing, pubblicità, comunicazione politica.

Idoneità Lingua Inglese B2+

in - Primo anno - Primo semestre

Lo studente/La studentessa: È in grado di comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard o in una varietà familiare su argomenti concreti e astratti, anche quando si tratta di discorsi concettualmente e linguisticamente complessi; di comprendere inoltre le discussioni tecniche del suo settore di specializzazione. È in grado di seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse, purché l'argomento gli/le sia relativamente familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti Produzione orale È in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e precise di svariati argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, sviluppando e sostenendo le idee con elementi supplementari ed esempi pertinenti. Interazione orale È in grado di interagire con spontaneità e scioltezza tali da consentire una normale interazione e rapporti agevoli con utenti della lingua di arrivo senza sforzi per nessuna delle due parti. Mette in evidenza il significato che attribuisce ad avvenimenti ed esperienze, espone con chiarezza punti di vista sostenendoli con opportune spiegazioni e argomentazioni.

FILOSOFIA DELLA MENTE - LM

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Filosofia della mente rientra nell'ambito delle attività formative affini e integrative del Corso di laurea magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione. Il corso si propone di introdurre lo studente ad alcuni dei temi centrali della filosofia della mente informata dalle neuroscienze e dalle scienze psicologiche. Esempi di questi temi sono la teoria funzionalista della mente, la natura della rappresentazione mentale, l'impiego del concetto di meccanismo in neuroscienza cognitiva, la naturalizzazione della coscienza, la possibilità di una neuroscienza cognitiva clinica. Al termine del corso lo/la studente/essa - avrà acquisito familiarità con alcuni dei principali dibattiti nella filosofia della mente guidata dalle scienze cognitive; - sarà in grado di valutare criticamente differenti posizioni in merito ai temi centrali del corso; - avrà acquisito una capacità di riflessione critica su alcuni problemi filosofici riguardanti la natura della mente, e la capacità di elaborare argomentazioni rigorose avvalendosi di un vocabolario scientifico e filosofico appropriato.

Docente: MARRAFFA MASSIMO

Nel corso degli ultimi anni la filosofia della scienza è diventata sempre più "locale", spostando l'attenzione dalle caratteristiche generali della prassi scientifica alle teorie, i metodi e i problemi delle discipline scientifiche. Le filosofie della psicologia, della neuroscienza e della scienza cognitiva nascono da questa maggiore delimitazione. La mente di cui oggi si occupano psicologi e neuroscienziati è figlia della rivoluzione cognitivista ed è perciò definita come un insieme di processi di elaborazione di informazioni realizzati nei cervelli di organismi complessi. Ciò che rende peculiare l'indagine cognitivista sulla mente è il suo essere sospesa fra due mondi: da un lato l'immagine ordinaria di noi stessi in quanto persone, vale a dire in quanto soggetti di esperienze coscienti, stati intenzionali e agire deliberato; dall'altro lato la sfera subpersonale degli eventi cerebrali, oggetto delle neuroscienze. Questo corso si propone di introdurre il lettore allo studio cognitivista sulla mente, ma sempre sullo sfondo dello sforzo filosofico di far luce sulle relazioni che legano questi differenti modi in cui descriviamo noi stessi.

PSICOLOGIA DINAMICA E METODOLOGIE DI INTERVENTO

in - Primo anno - Primo semestre

L'obiettivo del corso è mostrare l'evoluzione della teoria della tecnica psicoanalitica, offrendo diverse metodologie di intervento, ognuna all'interno di uno specifico paradigma teorico-concettuale. In particolare, il corso si propone di esplorare le dinamiche inconsce nel contesto terapeutico e il concetto di "azione terapeutica", approfondendo come il clinico possa intervenire in modo efficace per favorire la comprensione, il cambiamento e lo sviluppo del paziente. Gli obiettivi di apprendimento del corso sono i seguenti: 1) Illustrare l'evoluzione della teoria della tecnica psicoanalitica attraverso un'esplorazione delle sue origini storiche e dei contributi contemporanei. 2) Fornire agli studenti le competenze necessarie per riconoscere e comprendere le dinamiche inconsce nel contesto terapeutico, e in che modo esse concorrono a promuovere il processo di cambiamento del paziente. 3) Approfondire il concetto di "azione terapeutica", analizzando le diverse strategie e tecniche utilizzate nel setting psicodinamico/psicoanalitico

Docente: GUGLIELMUCCI FANNY

Il corso offre un'approfondita esplorazione dei fattori chiave nel trattamento psicodinamico e delle principali metodologie di intervento. Attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratiche guidate, gli studenti acquisiranno una comprensione dettagliata dell'alleanza terapeutica, dei processi di negoziazione, e di rottura e riparazione come fondamento del lavoro clinico. In particolare, durante le lezioni verranno discussi il metodo delle libere associazioni, le dinamiche di transfert e controtransfert, il ruolo dell'interpretazione e dell'insight, l'analisi delle resistenze, l'enactment, il concetto di regolazione affettiva e gli interventi basati sulla mentalizzazione; nonché l'utilizzo di reverie e pensiero onirico in una prospettiva di campo e intersoggettiva. Questi concetti verranno applicati attraverso esperienze di gruppo in cui saranno presentati casi clinici reali, supervisionati in classe. Questo processo di supervisione e reflective practice costituisce un momento formativo essenziale, durante il quale gli studenti saranno guidati nell'analizzare e comprendere ciò che accade nel "qui ed ora" di una seduta terapeutica specifica. Attraverso questa esperienza diretta, gli studenti avranno l'opportunità di mettere in pratica i concetti teorici appresi durante le lezioni, sviluppando gradualmente le proprie capacità di ragionamento clinico.

FILOSOFIA DELLA PSICHIATRIA - LM

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Filosofia della psichiatria rientra nell'ambito delle attività formative affini e integrative del Corso di laurea magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione. Il corso si propone di introdurre lo studente ad alcuni temi che emergono quando la psichiatria è considerata come una scienza speciale e viene indagata impiegando i concetti e i metodi della filosofia della scienza. Tra questi figurano problemi quali la spiegazione, la riduzione e la classificazione dei disturbi mentali. Al termine del corso lo/la studente/essa - avrà acquisito familiarità con alcuni dei principali dibattiti in filosofia della psichiatria; - sarà in grado di valutare criticamente differenti posizioni in merito ai temi centrali del corso; - avrà acquisito una capacità di riflessione critica sui problemi filosofici posti dalla comprensione dei disturbi mentali, e la capacità di elaborare argomentazioni rigorose avvalendosi di un vocabolario scientifico e filosofico appropriato.

Docente: MARRAFFA MASSIMO

Il corso si interroga sulle prospettive e sui problemi del progetto di una 'neuropsichiatria cognitiva' o 'neuroscienza cognitiva clinica'. La prima parte del modulo esamina alcuni casi specifici di interazione tra psichiatria e scienze cognitive. Nella seconda parte la teoria dell'attaccamento, in quanto tradizione psicodinamica di impianto etologico, cognitivo ed evolutivistico, è presa come quadro di riferimento entro cui sono riesaminati temi psicoanalitici classici quali la regolazione delle emozioni, le difese, il trauma e la dissociazione.

NEUROETICA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di neuroetica si inserisce nell'ambito delle attività formative del curriculum di Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'Azione. Il corso si propone di presentare e discutere le nozioni di base della neuroetica, ambito di ricerca interdisciplinare al confine fra filosofia morale, psicologia morale, e (neuro)scienze cognitive. In particolare, il corso si concentrerà sul tema delle basi cognitive e motivazionali dei ragionamenti e dei giudizi morali. Scopo dell'insegnamento è fornire agli studenti e alle studentesse le basi per comprendere, analizzare e discutere testi di carattere filosofico e scientifico sui temi del corso, imparando a orientarsi nel dibattito contemporaneo. Al termine dell'insegnamento, ci si aspetta che gli studenti e le studentesse abbiano acquisito una conoscenza di base dei temi principali della neuroetica e una conoscenza più approfondita di alcuni temi selezionati, e che sappiano orientarsi adeguatamente nella letteratura di riferimento.

LABORATORIO DI LINGUAGGIO MUSICALE

in - Primo anno - Primo semestre

Il laboratorio offre la possibilità di approfondire la conoscenza di compositori, brani e snodi fondamentali della storia della musica, attraverso la realizzazione di una rassegna di lezioni-concerto. In tutti gli incontri la performance è preceduta da una lezione introduttiva di carattere teorico-critico. Si tratta, alla base, di una rassegna di concerti classici, ma introdotti da lezioni vere e proprie, utili a formare il pubblico, a far conoscere gli autori, gli stili, i periodi. Non a caso spesso si preferiscono in quest'ottica programmi in forma monografica, proprio perché si prestano, meglio di altri, alla parte didattica e alla introduzione di determinati, fondamentali autori del repertorio. La rassegna concertistica ha quindi la finalità di avvicinare gli studenti al grande repertorio della musica d'arte, mediante l'ascolto dal vivo e la spiegazione dei diversi generi e forme compositive.

Docente: GIUGGIOLI MATTEO

Il calendario puntuale delle lezioni-concerto del Laboratorio di linguaggio musicale sarà comunicato sul sito istituzionale di Scienze della Comunicazione

DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

in - Primo anno - Secondo semestre

Il Corso si prefigge di fornire agli studenti approfondite nozioni e capacità di studio e di analisi critica relativamente al rapporto fra diritto, scienza e nuove tecnologie attraverso l'apprendimento degli aspetti teorico-general, della metodologia di individuazione delle criticità, dell'analisi del contesto nazionale ed internazionale. Il Corso mira a fornire: - un insieme di conoscenze idoneo a porre gli studenti in condizione di applicare, ove possibile, gli istituti tradizionali del diritto ai predetti ambiti; - un'accurata preparazione giuridica che consenta di affrontare con piena padronanza le problematiche giuridico-tecnologiche; - la concreta capacità di affrontare sul piano pratico le questioni studiate, mediante lo svolgimento di attività mirate (esercitazioni pratiche in aula, simulazioni processuali, presentazione e discussione di case study).

FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse le nozioni di base di filosofia della tecnologia. L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse una generale comprensione delle sfide aperte per la società nella trasformazione legata alla diffusione delle tecnologie. Scopo dell'insegnamento è quello di introdurre il tema dei rapporti tra tecnologia, filosofia, etica e società. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano conoscenze e comprendano e riflettano sugli esiti dell'introduzione delle tecnologie nella società nell'ambito sociale, politico, etico ed epistemologico. A termine dell'insegnamento, lo/la studente/essa sarà in grado di analizzare le questioni aperte nell'ambito della filosofia della tecnologia con particolare riguardo alla società

Docente: NUMERICO TERESA

Il ruolo politico della tecnologia La filosofia della tecnologia è una disciplina relativamente recente che si occupa di affrontare i rapporti tra tecnologia, conoscenza e società. Il corso si propone di rispondere alle seguenti domande: che cos'è la tecnologia? È possibile pensare alla scienza senza includere una riflessione sulla tecnologia? Quali sono i rapporti tra società e tecnologia? Quali sono i cambiamenti degli stili di vita con l'introduzione delle tecnologie? È possibile considerare la tecnologia come neutrale rispetto a valori e ideologie? La tecnologia ha un impatto sulla scienza e sulla costruzione della conoscenza in generale, ma anche sulla definizione stessa della società e del suo funzionamento. Gli artefatti tecnici producono cambiamenti sulla società e sono a loro volta influenzati da scelte sociali, vincoli politici e investimenti economici. Il corso sostiene la tesi che la filosofia della tecnologia sia una parte importante della filosofia stessa in quanto la filosofia è una ricerca di comprensione e di trasformazione del presente che non può ignorare l'importanza della tecnologia per la conoscenza e la società. La tecnologia è costruita da progetti e standard sui quali la società non può intervenire direttamente, ma una volta in uso, gli oggetti tecnici hanno conseguenze sul funzionamento di tutte le pratiche sociali, comprese quelle epistemologiche. La tecnologia inoltre è una disciplina normativa, non si occupa di come stanno le cose nel mondo ma impone un'organizzazione per far funzionare i propri strumenti. In questo senso propone una regolazione per la società e ha bisogno che la società ne regoli il funzionamento: non tutto ciò che è fattibile tecnicamente si può fare. La tecnologia svolge un ruolo rilevante nell'identificazione collettiva delle soggettività e nella costruzione di metodi e meccanismo di governamentalità che trasformano le relazioni sociali economiche e politiche. Il corso si propone di indagare in che modo questo possa avvenire e come contenere i rischi di effetti avversi di adozioni incontrollate di strumenti che possono causare una perdita della capacità epistemologica e soprattutto una perdita di controllo e responsabilità sulle scelte politiche che determinano le relazioni nella società.

LABORATORIO DI GIORNALISMO DI CRONACA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di dotare gli studenti degli strumenti fondamentali per conoscere e fare oggi giornalismo di cronaca, tra ruolo del reporter, contributo alle indagini e strumenti di ricerca - Imparare come si costruisce un'inchiesta investigativa - Apprendere metodi di ricerca delle fonti, accesso ai database, rapporti con gli uffici stampa, risorse dei nuovi media - Mettere a confronto il diritto-dovere della libertà d'informazione in Italia e nei maggiori Paesi occidentali - Dotarsi di strumenti di fact-checking nell'età della disinformazione e della post-verità - Misurarsi con esercitazioni in classe - Incontrare reporter specialisti di cronaca (nera, giudiziaria, rosa, sportiva, evoluzione della comunicazione in emergenza dal terrorismo alle crisi sanitarie-ambientali)

SCIENZE COGNITIVE DEL LINGUAGGIO - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse gli strumenti concettuali che caratterizzano lo studio del linguaggio in un'ottica cognitiva. In particolare, scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano conoscenze sui processi di elaborazione a fondamento del linguaggio considerato come uno strumento evolutosi allo scopo di raccontare storie. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di: - ricostruire il dibattito contemporaneo sulla natura del linguaggio nel contesto delle scienze della mente. - conoscere i concetti di base e le indagini empiriche svolte nell'ambito delle scienze cognitive del linguaggio. - leggere e comprendere articoli scientifici sperimentali che trattano tematiche relative ai fondamenti cognitivi del linguaggio.

ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE

in - Primo anno - Primo semestre

Modulo 1. Conoscere i fondamenti teorici dell'interpretazione musicale e del suo insegnamento, in prospettiva sia storica, sia stilistica. Si analizzeranno inoltre i rapporti tra esecuzione (vocale e strumentale) ed elementi extra-musicali, nelle interrelazioni con la altre arti (letteratura, cinema, teatro, arte) e nella prospettiva di una didattica interdisciplinare, con specifico riferimento al ruolo del docente. Modulo 2. Il corso mira a fornire le conoscenze fondamentali sulla storia della didattica musicale tra il XVI e il XX secolo, con particolare riferimento alla didattica degli strumenti e del canto. Saranno inoltre approfonditi i moderni approcci all'insegnamento dell'esecuzione e dell'interpretazione musicali, secondo i diversi gradi di apprendimento.

LABORATORIO DI SCRITTURA SCIENTIFICA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di promuovere lo sviluppo di competenze nell'ambito dell'interpretazione ed elaborazione di testi tecnico-scientifici, competenze che si rivelano cruciali nella ricerca ma anche nella divulgazione scientifica. A tale scopo, nel corso del laboratorio i partecipanti saranno guidati nella lettura critica della letteratura scientifica, che renderà possibile l'analisi delle caratteristiche distintive dei testi accademici e delle principali tecniche di scrittura scientifica nel campo delle scienze della comunicazione. Alla parte di teoria e di analisi dei testi verranno abbinare delle esercitazioni. Al termine dell'insegnamento, gli studenti saranno in grado di comprendere, organizzare e redigere i contenuti di un articolo scientifico.

Docente: SCHIMMENTI GABRIELE

L'insegnamento si svilupperà in due parti. Nella prima saranno esaminate le caratteristiche principali di diversi tipi di testi accademici e saranno discusse le principali tecniche di scrittura scientifica. Nella seconda parte, si procederà in maniera laboratoriale alla costruzione di un saggio scientifico che abbia struttura e argomentazione chiare ed efficaci. Saranno inoltre discusse le sue regole pratiche (sintassi, punteggiatura, stile). Al termine dell'insegnamento, gli/le studenti/esse saranno in grado di progettare e scrivere un saggio scientifico strutturato secondo le regole condivise dalla comunità scientifica.

ESTETICA - SPECIALISTICO

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende fornire agli studenti conoscenze avanzate relative al lessico e ai problemi fondamentali dell'estetica, con un particolare approfondimento dedicato ad uno o più autori tra i più significativi della disciplina. Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nella discussione e nell'argomentazione tanto in una prospettiva teorica quanto in una prospettiva storico-filosofica. Lo studente avrà acquisito: - avanzata capacità di pensiero critico in rapporto all'estetica; - avanzata proprietà di linguaggio e capacità argomentativa in rapporto agli argomenti trattati nel corso; - capacità di leggere e analizzare i testi; - presentazione orale di una relazione e/o preparazione di testi scritti (in italiano o in inglese)

Docente: ANGELUCCI DANIELA

Il corso si occuperà dell'estetica di Gilles Deleuze.

FUNZIONI E PATOLOGIE DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento propone un percorso didattico finalizzato all'apprendimento dei principali metodi di classificazione dei disturbi del linguaggio in patologie quali, ad esempio, afasia, autismo, schizofrenia, demenza di Alzheimer. Ampio spazio sarà riservato alla discussione delle relazioni tra disturbi linguistici e processi cognitivi. Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: a) in grado di utilizzare le conoscenze sulle patologie linguistiche per riflettere sul tema più generale della plausibilità cognitiva dei modelli teorici proposti per dar conto del funzionamento del linguaggio; b) leggere e comprendere articoli scientifici sperimentali in inglese che trattano tematiche relative ai fondamenti cognitivi del linguaggio.

Docente: ADORNETTI INES

Le funzioni del linguaggio: funzione cognitiva vs funzione comunicativa La scienza cognitiva (classica) del linguaggio Modularità della mente Livelli di elaborazione del linguaggio I deficit della microanalisi: le afasie Afasia di Broca Afasia di Wernicke La pragmatica del linguaggio Disturbi pragmatici: Disturbo dello spettro autistico Pragmatica del discorso Schizofrenia Traumatizzati cranici

EPISTEMOLOGIA E COMUNICAZIONE - LM

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di impiegare gli strumenti dell'epistemologia per studiare i fenomeni comunicativi. A tal fine, si fornirà innanzitutto un'introduzione ai concetti fondamentali della teoria della conoscenza e agli aspetti fondamentali del metodo scientifico. Verranno quindi affrontati alcuni temi di epistemologia sociale quali il disaccordo epistemologico, la testimonianza e le credenze, l'epistemologia degli esperti. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito nozioni fondamentali di filosofia della scienza e alcuni strumenti per condurre l'analisi metodologica ed epistemologica dei modelli di comunicazione sviluppati in vari settori disciplinari (come la scienza cognitiva, la psicologia, l'etologia, la teoria dei giochi).

Docente: VIOLA MARCO

Il corso di Epistemologia e comunicazione si propone di presentare alcuni strumenti teorici dell'epistemologia (classica e sociale) e di considerarne l'applicazione a due sfere della comunicazione: la comunicazione scientifica e quella digitale. Il corso si dividerà pertanto in tre parti, a ciascuna delle quali saranno dedicate due settimane. La prima parte, Lineamenti di Epistemologia, affronterà alcuni temi classici dell'epistemologia classica, es. la logica e le fallacie argomentative, e dell'epistemologia sociale, es. la testimonianza o l'ingiustizia epistemica. La seconda parte, Comunicazione nella & della scienza, presenterà alcuni elementi della struttura sociale interna della scienza, come la revisione dei pari e la divisione del lavoro cognitivo, nonché del tema della comunicazione scientifica. Infine, nella terza parte, Comunicazione e digitale, si discuteranno temi quali il propagarsi della (dis)informazione tramite reti sociali, alcuni problemi etici e di benessere legati all'architettura di certe piattaforme nonché il problema dei deepfake.

STORIA CONTEMPORANEA DELLA RUSSIA E DELL' EURASIA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Acquisire la conoscenza dei processi storici che hanno caratterizzato l'età contemporanea (XIX-XXI secolo) in Russia e nello spazio dell'Eurasia (vale a dire quello spazio che ha fatto parte dell'Impero russo e poi dell'Unione Sovietica); conseguire la cognizione delle principali questioni storiografiche e categorie interpretative della storia della Russia e dell'Eurasia in età contemporanea; cogliere l'intreccio tra elementi culturali, politici, religiosi, sociali, geopolitici nel divenire storico di questa area; acquisire la consapevolezza che il profilo dell'alterità russa in età contemporanea si è formato nell'interazione tra dinamiche di connessione con la storia mondiale e processi di differenziazione.

ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse • Una introduzione all'Agenda 2030 delle Nazioni unite per lo sviluppo sostenibile nella sua unitarietà e nella sua articolazione generale • L'analisi dei 17 SDG (Sustainable Development Goals) • La discussione critica dell'impianto dell'Agenda e dei legami tra i suoi diversi obiettivi, sia in termini di sinergie che di possibili conflitti • Approfondimenti su alcuni obiettivi dell'Agenda, in connessione agli interessi specifici e/o ai piani di studio dei singoli studenti A termine dell'insegnamento, lo/la studente/essa sarà in grado di discutere in modo approfondito le politiche delle UN in materia di sviluppo sostenibile

Docente: GIARDINI FEDERICA

Il corso è dedicato da alcuni anni a un approfondimento dei temi presentati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Gli approfondimenti saranno svolti secondo l'approccio delle Environmental Humanities e in collaborazione con le iniziative didattiche promosse dal Corso minor in Environmental Humanities e dal Master di Studi dell'ambiente e del territorio. Entro gennaio 2025 verrà pubblicato il calendario dettagliato delle lezioni e dei temi.

LABORATORIO DI FOTOGIORNALISMO

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di analizzare i diversi modelli di informazione televisiva nel contesto italiano concentrandosi sul giornalismo di approfondimento. Oggetto di analisi saranno i formati delle news: hard news, tg, talk show, infotainment, reportage e documentari. Analizzando gli stili della narrazione, degli attori in campo (giornalisti, conduttori etc), e di altri soggetti sulla scena compreso il ruolo del pubblico, il pubblico da casa, considerando anche le convergenze con le diverse piattaforme di social media. Per completare il percorso verrà inoltre approfondita la comparazione con i diversi modelli di narrazione giornalistica propri della carta stampata e dei social media.

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di approfondire autori, momenti, generi e tematiche caratterizzanti la letteratura italiana del nostro tempo, a partire dal primo Novecento, tenendo presenti anche, il più possibile, i nessi dell'attività letteraria cogli altri sistemi espressivi, le altre arti, le letterature degli altri Paesi, nonché con la storia e la geografia del nostro. Gli strumenti critici e analitici che verranno impiegati durante il corso serviranno altresì, allo studente, ad affinare le proprie modalità di lettura. A termine dell'insegnamento, lo/la studente/essa sarà in grado di orientarsi nel repertorio della Letteratura italiana contemporanea.

LABORATORIO DI ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento è inteso a fornire gli strumenti introduttivi per l'analisi concettuale e l'impostazione di interventi rispetto alla dimensione del "territorio". Scopo generale del programma è comporre un quadro di analisi al contempo pluridisciplinare –filosofia politica; estetica; storia economica; urbanistica; geografia, etc. - e plurisettoriale (ambiti della ricerca, dell'intervento sociale e delle economie alternative). Al termine del corso verranno acquisite: - la padronanza critica dei lemmi principali nei diversi approcci disciplinari - la capacità di esposizione e argomentazione scritta e orale

Docente: GIARDINI FEDERICA

Il laboratorio affronta le questioni relative al territorio e alla città. La storia di parole cardinali quali città, comunità, habitat, natura, territorio, paesaggio, progetto, sarà presentata, discussa e aggiornata, a partire dai diversi saperi che ne hanno trattato: dalla filosofia all'arte, dalla teoria politica alla sociologia, dalla storia e geografia all'urbanistica e architettura, dal diritto all'economia, dall'ecologia politica alla comunicazione. Per gli aa. 22-26 il Laboratorio si concentrerà su uno dei quattro elementi, aria acqua terra fuoco. Ognuno dei quattro elementi conserva e produce la memoria della vita, stabilendo relazioni e istituendo pertanto nuovi ambienti, nuovi territori, nuove narrazioni. Ogni elemento ci racconta, intrecciandole, storie, vicende, criticità, lotte; disegna paesaggi, si fa addomesticare ma può ribellarsi, rendendosi ingovernabile; rimanda a epoche remote quanto a scenari futuri, dà segnali ineludibili di allarme e al contempo è fonte di energia per l'avvenire. Ognuno di essi ha una sua propria materialità e consistenza, in sé irriducibile, eppure partecipano tutti della potenza generatrice e distruttrice del pianeta. Entro gennaio 2025 verrà pubblicato il programma dettagliato degli incontri e dei temi affrontati.

Philosophy of biology

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di - acquisire i concetti fondamentali della biologia evolutiva, quali selezione naturale, variazione, ereditarietà, adattamento, plasticità, riduzionismo e genocentrismo - analizzare gli obiettivi e i limiti delle spiegazioni evolutive; - comprendere e discutere i principali dibattiti in biologia evolutiva; - applicare gli strumenti analitici del ragionamento filosofico nella discussione dei problemi legati alle scienze evolutive; - valutare criticamente e discutere le implicazioni sociali e culturali dei dibattiti sull'evoluzione in modo linguisticamente appropriato.

Docente: TRAMACERE ANTONELLA

Il corso è sviluppato in due parti. Nella prima parte, si affronteranno le caratteristiche e i limiti delle spiegazioni evoluzionistiche, soprattutto negli impianti dell'etologia, della sociobiologia e della psicologia evoluzionistica, e in relazione ai principi della sintesi moderna ed estesa. Nella seconda parte del corso, si affronterà il problema di come spiegare, da un punto di vista evoluzionistico, la diversità comportamentale e mentale dell'essere umano, principalmente rispetto alla sue capacità di interazione sociale e di apprendimento culturale.

PROVA FINALE

in - Primo anno - Primo semestre

La Laurea Magistrale in Scienze Cognitive della comunicazione e dell'azione si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di un correlatore nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito almeno 6 CFU.

Storia dell'intelligenza artificiale - LM

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di fornire alle studenti e agli studenti una comprensione generale dello sviluppo dei progetti sull'intelligenza artificiale. Scopo dell'insegnamento è l'introduzione al tema dell'intelligenza delle macchine con particolare riguardo agli ultimi sviluppi della scienza dei dati. Al termine dell'insegnamento gli studenti avranno acquisito le conoscenze di base a proposito del concetto di intelligenza e alla sua evoluzione per poter essere riscontrata nell'ambito delle strategie algoritmiche adottate dalle macchine digitali

Docente: NUMERICO TERESA

Le origini e le questioni etiche e politiche dell'intelligenza artificiale Il corso illustra la nascita dell'idea di intelligenza artificiale in concomitanza con l'avvento dei primi calcolatori. Il termine viene coniato ufficialmente nel 1956, ma già negli anni Quaranta si parlava di macchine dotate di intelligenza. In particolare il test di Turing che ha suscitato interesse e molta letteratura è stato proposto da Alan Turing nel 1950. Molti anni sono passati da allora e molte cose sono cambiate nei metodi, nelle tecniche e nelle prospettive adottate per risolvere alcuni problemi considerati intelligenti. Attualmente la presenza di tant soft bot, di tanti robot e di tanti strumenti artificiali che attraverso l'uso di algoritmi sembrano esprimere l'intelligenza ci costringono a ripensare il concetto di intelligenza umana e anche quello di macchine intelligenti. Il fenomeno più interessante è la tendenza dell'uomo ad attribuire alla macchina capacità intelligenti principalmente quando non sa come funzioni esattamente il dispositivo al quale si affida. Questa dimensione sociale nell'attribuzione di intelligenza era stata colta anche al principio da Alan Turing. Tuttavia tale tendenza rischia di produrre alcune conseguenze indesiderate per la società. Sappiamo infatti che non tutti padroneggiano l'innovazione, mentre un gruppo molto ristretto di progettisti e programmatori spesso tutti provenienti dallo stesso tipo di università e in larga misura bianchi lavorano e producono prototipi di intelligenza artificiale i cui obiettivi sono nelle mani di poche multinazionali. In particolare cercheremo di distinguere tra le tecniche basate sul reasoning, più centrali nelle prime fasi di sviluppo della disciplina, e quelle

basate sul learning che attualmente hanno prodotto i risultati più rilevanti e clamorosi. Tali tecniche sono basate sulla datificazione di molte attività sociali e si propongono di fare previsioni su quello che accadrà in futuro a partire dalla serie pregressa di informazioni disponibili. Tra queste tecniche quelle che hanno ottenuto i risultati più notevoli sono quelle di deep learning, nelle quali gli strati di apprendimento sono molteplici e inaccessibili anche al programmatore stesso. La capacità di fare previsioni in contesti sociali anche sensibili come predictive policing, face recognition, clusterization, selezione del personale, selezione degli studenti per l'accesso universitario, premi assicurativi, accesso ai servizi del welfare, ecc. potrebbe dare luogo a self-fulfilling expectation, introducendo un carattere normativo che impone la previsione in contesti nei quali il futuro è incerto. L'introduzione della IA generativa crea ulteriori problemi relativi alla controllabilità della veridicità delle risposte ottenute dalle varie chat intelligenti del tipo di CHATGPT. Il rischio è avere una proliferazione di contenuti senza controllo che potrebbero rendere impossibile utilizzare contenuti mediali per validare la conoscenza e trasmetterla. Siamo di fronte a un cambiamento epocale che richiede una attenzione estrema alla tutela delle regole di convivenza pacifica basate su giustizia, equità e libertà che abbiamo condiviso nei paesi considerati democratici. Esistono quindi problemi politici, etici e sociali rispetto a come vogliamo applicare gli strumenti dell'innovazione. Non basta innovare, dobbiamo riuscire a costruire degli strumenti equi che servano a far crescere il benessere di tutti gli esseri umani e non solo di una ristretta minoranza. Il corso si propone di fornire gli strumenti per comprendere la dimensione politica, etica, sociale delle scelte tecnologiche intorno agli sviluppi dell'intelligenza artificiale

LINGUISTICA E GIORNALISMO - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso ha l'obiettivo di illustrare e mettere a confronto le metodologie d'analisi storica, sociolinguistica, semiotica e pragmatica del linguaggio giornalistico evidenziando le caratteristiche lessicali, morfosintattiche e retoriche di testi differenziati per settore, destinatari e per medium. Particolare attenzione sarà dedicata al modello cognitivista, ai titoli e alla metafora. Non è richiesto nessuno specifico prerequisito. Per gli studenti lavoratori e per gli studenti stranieri si potranno organizzare attività integrative.

Docente: CATRICALA' MARIA

Linguistica e giornalismo La comunicazione giornalistica ha sviluppato modelli di testi, codici, sottocodici e registri molto complessi e avanzati. Si tratta di un patrimonio importante della cultura degli ultimi due secoli e l'obiettivo del corso è quello di studiare la sua veste linguistico-retorica, nonché gli stili neologici e sintattici prevalenti, le proprietà funzionali e pragmatiche delle differenti strategie discorsive. Confrontando diversi modelli descrittivi ed esplicativi, durante il corso si focalizzeranno una serie di tematiche riguardanti la varietà degli approcci di studio messi a punto dalla linguistica, nonché i criteri di verifica della leggibilità e di comprensione dei messaggi scritti. Il corso prevede anche una serie di attività di produzione di materiali e testi mirati a sviluppare le competenze comunicative degli studenti

STORIA DEI PARTITI E DELL'INFORMAZIONE POLITICA - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Scopo dell'insegnamento è comprendere la storia dei partiti e dei movimenti politici italiani dal 1848 alla crisi della "prima" Repubblica (1992-1994); e i principali nodi del rapporto fra stampa e potere politico. L'obiettivo è inoltre quello di formare alla comprensione dell'alterità quale si rivela nella storia degli avvenimenti umani che costituiscono il divenire della storia. Gli studenti acquisiranno la capacità di comprendere l'evoluzione del sistema politico italiano e dell'informazione politica dal 1848 al 1994.

Docente: SCORNAJENGI ANTONIO

I caratteri principali del sistema politico italiano (1848-1994). Il modulo intende affrontare, con una lettura di lungo periodo, i caratteri principali del sistema politico italiano dal Risorgimento alla crisi degli anni Ottanta-inizio anni Novanta del '900. Sarà analizzato, nello stesso periodo, anche il rapporto fra stampa e potere politico.

Filosofia ed etica della tecnologia

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di far sì che gli studenti acquisiscano consapevolezza, capacità di comprensione e autonomia di giudizio rispetto alle ricadute etiche connesse con l'introduzione delle nuove tecnologie nel campo della media education e dell'e-learning. In questa luce saranno dunque affrontati temi come la pervasività del decision-making su base algoritmica, il diritto alla privacy, gli avanzamenti moralmente controversi dell'intelligenza artificiale e i rischi che l'infosfera pone all'autonomia individuale.

Docente: GARASIC MIRKO DANIEL

1. Parte generale a) Etica e filosofia: chiarimenti terminologici b) Etica e tecnologia c) Umano e postumano 2. Parte monografica a) IA e privacy b) Corpo e tecnologia c) Neurotecnologie e neurodiritti

SEMINARIO S.I.BIL.

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse una panoramica, quanto più ampia possibile, dell'attuale stato della ricerca teorica ed empirica nei vari ambiti disciplinari delle scienze cognitive. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - leggere e comprendere articoli scientifici in lingua

inglese sperimentali che trattano tematiche relative alle scienze cognitive. - illustrare con rigore logico e terminologico questioni anche tecniche inerenti a uno specifico argomento.

ETICA E COMUNICAZIONE - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base dell'etica applicata, con particolare riguardo al nesso tra etica e comunicazione, alle questioni legate ai progressi tecnologici e agli aspetti cognitivi dei giudizi morali. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti comprendano queste tematiche fondamentali della filosofia morale. Al termine dell'insegnamento, gli studenti saranno in grado di comprendere gli aspetti fondamentali di tali discussioni.

Docente: DE CARO MARIO

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base dell'etica applicata, con particolare riguardo all'etica dell'intelligenza artificiale, e dei rapporti tra etica e comunicazione, con particolare riguardo alla comunicazione cinematografica. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti comprendano queste tematiche fondamentali della filosofia morale. Al termine dell'insegnamento, gli studenti saranno in grado di comprendere gli aspetti essenziali di tali discussioni.

TIROCINIO DI RICERCA - LM

in - Primo anno - Primo semestre

È prevista, per finalità didattiche e sulla base di una valutazione del merito, la possibilità che lo studente svolga un tirocinio presso centri di ricerca pubblici o privati. La richiesta dello svolgimento del tirocinio di ricerca viene proposta da un docente del CdL e sottoposta al parere del Coordinamento Didattico che successivamente delibera riguardo al riconoscimento dei CFU (al massimo 6) da inserire a scelta dello studente.

LABORATORIO DI LINEAMENTI DI GENERE

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento è inteso a fornire una introduzione sia storica sia di aggiornamento ai dibattiti contemporanei sui principali contributi alla ricerca teorico-politica in ambito femminista e degli studi di genere. Al termine del corso verranno acquisite: - la conoscenza storica dei principali epoche, movimenti e questioni relativi agli ambiti considerati - la capacità di esposizione e argomentazione scritta e orale

Docente: CASTELLI FEDERICA

L'insegnamento è inteso a fornire una introduzione ai dibattiti contemporanei sui principali contributi alla ricerca teorico-politica in ambito femminista e degli studi di genere. Consiste in un ciclo di incontri dedicati a voci e posizionamenti fondamentali per orientarsi nella costellazione dei femminismi, corredati da attività laboratoriali e di gruppo.

STORIA CONTEMPORANEA - SPECIALISTICO

in - Primo anno - Secondo semestre

Acquisire la capacità analitica di individuare la pluralità di fattori che intervengono nelle dinamiche dei processi storici e di cogliere le loro connessioni; acquisire metodo e strumenti di indagine atti a penetrare la complessità del tempo presente nel suo spessore storico; formare alla comprensione dell'alterità quale si rivela nello studio degli avvenimenti umani che costituiscono il divenire della storia.

LINGUISTICA E SOCIETÀ' - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza di base su metodi, strumenti e approcci della sociolinguistica, che tenga conto dei problemi epistemologici legati alla sua vicinanza con altre discipline. Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di produrre una tesina che attesti la capacità di raccogliere dati e di analizzarli in prospettiva sociolinguistica.

NEUROSCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Acquisire un'adeguata conoscenza della comunicazione verbale e non verbale - Conoscere i meccanismi cognitivi alla base della comunicazione umana - Essere in grado di individuare le interconnessioni tra percezione, memoria, attenzione, funzioni esecutive e linguaggio - Discutere gli apporti delle neuroscienze cognitive alla comprensione dei processi che permettono la comunicazione umana

PSICOLOGIA CLINICA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso mira a fornire alle studentesse e agli studenti le conoscenze sui principali spettri psicopatologici e sui sistemi nosografici dei disturbi della personalità. Verrà dato spazio alla presentazione degli strumenti di assesment clinico e psicodiagnostico per la valutazione dei tratti di personalità normali e patologici.

LABORATORIO DI SCIENZE COGNITIVE - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Scopo dell'insegnamento è quello di introdurre i temi della ricerca sperimentale nell'ambito delle scienze cognitive e delle neuroscienze. Il laboratorio mira a fornire agli studenti le conoscenze necessarie per la progettazione, la realizzazione e la somministrazione di protocolli sperimentali di ricerca.

TIPOLOGIA E MUTAMENTO - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo del corso è approfondire le conoscenze degli studenti in relazione alla teoria del mutamento linguistico e alla comparazione, avvalendosi delle conoscenze raggiunte dalla tipologia linguistica.

ABILITA' LINGUA INGLESE

in - Primo anno - Primo semestre

Conseguimento del livello B2 (avanzato) di conoscenza della lingua inglese www.cla.uniroma3.it